



# COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

*medaglia d'oro al valore civile*

P.ZZA UFFICI, 1  
C.F. 8400 1550 304  
TEL. 0433 / 51177-51877-51888  
[www.comune.moggioudinese.ud.it](http://www.comune.moggioudinese.ud.it)

C.A.P. 33015  
P. I.V.A. 01 134 980 307  
FAX 0433 / 51371  
[segreteria@com-moggio-udinese.regione.fvg.it](mailto:segreteria@com-moggio-udinese.regione.fvg.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### ORIGINALE

ANNO 2016

N. 110 del Reg. Delibere

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016/2019 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006**

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di Agosto, alle ore 18:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i signori:

		Presente/Assente
ing. Filafferro Giorgio	Sindaco	Assente
Di Lenardo Annalisa	Vice Sindaco	Presente
Linossi Paola	Assessore	Assente
Callegarin Maurizio	Assessore	Presente
Missoni Flavio	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario dott. Martino Del Negro**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Annalisa Di Lenardo** nella sua qualità di **Vice Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016/2019  
AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

**VISTO** l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: *“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”*

**RICHIAMATA** la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

**CONSIDERATO** che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**PRECISATO** che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**PRESA VISIONE** del documento Piano azioni positive per il triennio 2016/2019 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

## **VISTI**

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- il D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. ed ii.;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 32 del 21.07.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 - 2017;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n. 105 del 22.08.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) per l'anno 2016;

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 142 dd. 05.05.2009" come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 47 dd. 21.12.2015, esecutiva a norma di legge all'oggetto: "Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - rinvio adempimenti in materia di contabilità";

**VISTA** la deliberazione della G.C. n. 30 del 20.01.2010, esecutiva a norma di legge, modificata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 20 del 23.02.2012, esecutiva a norma di legge, con la quale si è provveduto in merito all'organizzazione strutturale del Comune, istituendo, tra l'altro, ai sensi dell'art. 40 e ss. del C.C.R.L. dd. 07.12.2006, le Posizioni Organizzative in corrispondenza delle relative aree in cui tale organizzazione è stata ripartita;

**VISTO** il provvedimento del Sindaco dd. 08.07.2014, prot. n. 0007536, modificato in data 15.10.2014, prot. n. 0010625, relativo al conferimento dei corrispondenti incarichi di Posizione Organizzativa;

**VISTO** il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Segretario comunale in merito alla regolarità tecnica, non comportando il presente provvedimento alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

**CON** voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

**DI** ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ed ii.;

**DI** approvare il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2016-2019, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);

**DI** dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

**DI** dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;

**DI** dare atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione

“Amministrazione trasparente”

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, comma19, L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

*medaglia d'oro al valore civile*

P.ZZA UFFICI, 1  
C.F. 8400 1550 304  
TEL. 0433 / 51177-51877-51888  
[www.comune.moggioudinese.ud.it](http://www.comune.moggioudinese.ud.it)

C.A.P. 33015  
P. I.V.A. 01 134 980 307  
FAX 0433 / 51371  
[segreteria@com-moggio-udinese.regione.fvg.it](mailto:segreteria@com-moggio-udinese.regione.fvg.it)

*Area Economico Finanziaria Fiscale e Tributi Locali - Commercio*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016/2019 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006**

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Moggio Udinese, 29/08/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
TITOLARE DELLA P.O.  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA/  
FISCALE E TRIBUTI LOCALI - COMMERCIO  
(dott. Martino Del Negro)**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Annalisa Di Lenardo

**IL Segretario**  
dott. Martino Del Negro

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio oggi 31/08/2016 e vi rimarrà a tutto il 15/09/2016, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Moggio Udinese, 31/08/2016

**L'IMPIEGATO INCARICATO**  
rag. Marialuisa Tassinari